

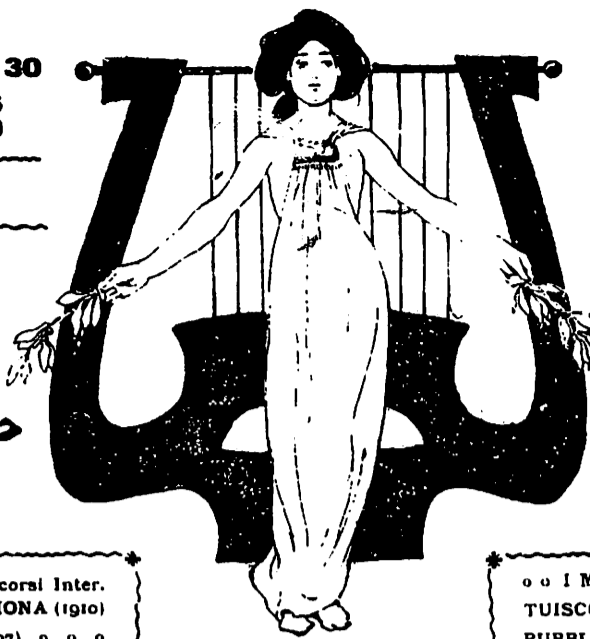
Un numero Cent. 20 - Estero Cent. 30

ARRETRATI trascorso un mese *Italia Cent. 25*
dalla pubblicazione *Estero » 40*

ESCE IL 15 E IL 30 D'OGNI MESE

DIRETTORE :
ALESSANDRO VIZZARI

IL PERIODICO



PLETTRO MUSICALE

ONORIFICENZE. DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi Inter.
di COMO (1906) - PAVIA (1909) - CREMONA (1910)
MEDAGLIA D'ORO al Concorso Inter. di VICENZA (1907) o o o

o o I MANOSCRITTI ANCHE NON PUBBLICATI NON SI RESTITUISCONO e È VIETATA LA RIPRODUZIONE DELLE NOSTRE PUBBLICAZIONI MUSICALI o o RISERVATA L'ESecuzione

Conto corrente colla Posta

Direzione ed Amminis.: **Via Castel Morrone, 3 - MILANO** - Corrisp. ed abbon. indirizzare: **Casella Postale, 542**

Echi del Concorso di Cremona

Dal benemerito Comitato organizzatore del recente grande Concorso di Cremona abbiamo ricevuto, raccolti in elegante fascioletto, i verbali delle tre giurie dai quali crediamo utile stralciare qualche appunto, specie dalle impressioni generali.

La Giuria della categ. *eccellensa e superiore*, della quale faceva parte anche il nostro direttore, dopo aver lodate e trovate consigliabili anche per futuri concorsi mandolinistici le tre prove di lettura a vista, esecuzione ed onore fa una constatazione sconcertante ed è che la perfezione dell'uso della *pennata collettiva* - eccettuata la società di Atene ottima per l'uniformità di metodo - manca in tutte le società concorrenti.

Constatata pure che nella quasi generalità le società hanno trascurata la *composizione* della loro orchestra e conclude con questo savio ammonimento: « Oramai è assolutamente necessario che tutte le Società si persuadano che il vecchio complesso di *mandolini, mandole-tenori e chitarre* è troppo povero e fa voti che le società studino un serio miglioramento della loro composizione ».

Severi sono pure i moniti della Giuria delle orchestre di 2° Cat. la quale tuttavia trova modo di doversi compiacere per i notevoli progressi fatti in questi ultimi tempi dall'arte mandolinistica, la quale suscettibile com'è di grandi perfezionamenti può aspirar ad un posto decoroso nel consesso delle arti sorelle.

Per quanto riguarda la *costituzione* delle orchestre è dello stesso parere della giuria precedente. Consigliava l'uso del *mandolone* al posto del *chitarrone e contrabasso*.

Nota quindi che in molte società vi fu deficienza di intonazione causata dalla cattiva qualità degli strumenti ond'è che raccomanda una maggiore oculatezza nella scelta ed acquisto degli strumenti stessi. Deplora inoltre le *posizioni goffe* di certi mandolinisti e giustamente ricorda che solo da una buona posizione, specie della mano destra, dipendono *timbro, cavata e tremolo*.

Si compiace infine che la maggior parte delle società - ed il merito, aggiungiamo noi, va tutto ai maestri direttori - abbiano dimostrato buon gusto nelle riduzioni di musica di classici, ma osserva pure che nei pezzi a scelta non mancarono le scelte infelici per cui esorta i direttori ad andare « molto guardinghi onde non commettere deplorabili deturpazioni o rimanere vittime della volgarità ». Ed a questo proposito ci piace rilevare come la giuria nel suo referto abbia *replicatamente* lodata la scelta della Sulte Marinatesca di Amadei di nostra edizione la quale - non è esagerazione il dirlo - signoreggia su tutta

la musica *esclusivamente mandolinistica* eseguita al concorso. Fu pure lodata la scelta della serenata *Ora la luna* di De Martino pubblicata dal *Plettro* nel 1908.

La Giuria dei quartetti e trii ne' suoi brevissimi apprezzamenti, osserva che sono mancati nella generalità l'equilibrio e l'affiatamento, cosa questa, aggiunge il relatore, che solo si può ottenere con una lunga e paziente preparazione. Nulla dice sul genere di musica eseguita mentre sarebbe stato utile sentire un parere sull'uso, anzi sull'abuso fatto della musica originariamente scritta per *strumenti ad arco*.

Concludendo, troviamo utilissima la pubblicazione dei vari verdetti del concorso perchè con essi furono posti in evidenza i meriti ed anche i difetti delle varie società concorrenti, dalla qual cosa non potranno scaturire che riflessioni ed ammaestramenti a tutto vantaggio della nostra arte.

Cronaca dei Concerti

— Il Circolo M. M. di Cremona ha ricevuto accoglienze entusiastiche a Livorno dove in unione al Circolo G. Verdi ha dato due riuscitissimi concerti nel magnifico salone delle *Aquie della Salute*.

Inutile aggiungere che le finissime esecuzioni dei due valorosi Circoli lasciarono le più liete impressioni.

— Il saggio della *Scuola di Mandolino e Chitarra* annessa all'Estudiantina di Bergamo è riuscito lodevolmente sotto tutti i rapporti. Furono premiati i signori: E. Bertini, F. Peka, G. Turani e Galizzi (scuola di chitarra) e G. Peka e R. Guerra (scuola di mandolino).

Il nostro 3° Concorso di Musica

Ai giornali che si sono occupati della nostra gara vanno aggiunti *La Rivista dei Concorsi di Padova, La Patria di Prato, Emfulfa di Lodi, L'Avvenire di Feltrè*, ed il *Giornale d'Italia e Patria degli Italiani di Buenos Ayres*.

Il concorso scade il **30 ottobre p. v.**

I premi speciali sono sempre visibili presso la nostra Direzione.

Dietro richiesta si spedisce *gratis* il Regolamento generale del Concorso.

La nostra musica odier a:

OUVERTURE per Estudiantina del Maestro G. MANENTE

NOVELLETTA

premiata al nostro 2° Concorso con Diploma di 2° grado DEL M.° RICCARDO FANCINI

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

ITALIA . . . Un anno L. 3.— ESTERO . . . Un anno . 5.00
Sel mesi » 1.75 (Unione Postale) Sel mesi » 2.75

PAGAMENTO ANTICIPATO

NB. Gli abbonamenti decorrono dal 1° Gennaio e dal 1° Luglio
Mandare vaglia all'Amministrazione, Casella Postale 542 Milano

Prezzo del presente Numero doppio :
Nel Regno Cent. 50 - Estero Cent. 60
(Anche arretrato)



CAROLINA GRIMALDI Concertista di Mandolino

Siamo lieti di offrire ai lettori nostri il ritratto di una celebre concertista di mandolino — *Carolina Grimaldi*.
Nata a Bologna, allieva del padre suo Vincenzo, valoroso chitarrista, giovanissima ancora entusiasmava il pubblico della sua città nell'ambiente ove hanno accesso solo i concertisti veri: la sala del *Liceo Rossini*.

Cresciuta in età, studiando sempre indefessamente si sviluppò in lei la coscienza del proprio valore e crebbero gli ardimenti. Così la vediamo in Germania e in Francia cimentarsi, con successo pari alla difficoltà dei cimenti, colla musica dei migliori autori di concerti per violino: De Bériot, Sarasate, Bazzini, per non citarne altri.

Poi fu a Parigi, ove conobbe Massenet, il maestro che adora! E suonò alla famosa *Società della Polenta* ottenendo uno di quei successi che raramente allietano anche i più celebri violinisti.

Riproduciamo le parole che per quella serata scrisse il critico del *Journal des Théâtres et des Concerts*

« Après le banquet traditionnel a eu lieu un grand concert dont le «lou a été sans contredit la célèbre mandoliniste Carolina Grimaldi que nous connaissions seulement par sa renommée.

« Nous savions qu'elle avait enthousiasmé à Trieste, a Magdeburg, à Köln, à Berlin, à Grenoble, à Lyon, mais nous ne l'avions jamais entendue.

« Ditons tout-de-suite que tout ce qu'on a dit est au dessous de son mérite.

« Francis Thomé a Grenoble, après l'avoir accompagnée au piano pendant quatre heures continues, lui dit: « Mais ce n'est pas de la mandoline, c'est du violon vous êtes une grande artiste! »

« Hier au soir le public a confirmé le jugement du grand maître avec des applaudissements frénétiques ».

Ora Carolina Grimaldi è di nuovo in patria nella sua Bologna e noi speriamo che — come da tempo promette — intraprenda una *tournee* in Italia.

Vogliamo anche noi udirla ed applaudirla!
Gente-Responsabile A. VIZZARI - Tip. G. BIANCARDI, Lodi

2 Ouverture SULLA PIANA DELLA MELIA (Vedi numero precedente)
1° TEMPO

POCO PIÙ

First system of musical notation, featuring five staves. The music is marked with a forte dynamic (*ff*) and includes a circled measure number 9. The notation includes various rhythmic values, slurs, and articulation marks.

Second system of musical notation, continuing the piece with five staves. It features complex rhythmic patterns and dynamic markings.

Third system of musical notation, continuing the piece with five staves. It includes a circled measure number 10 and various musical notations.

Fourth system of musical notation, concluding the piece with five staves. It includes dynamic markings such as *dim.*, *rall.*, *p*, *pp*, *pp leggiermente*, and *pp sentito*. The tempo is marked as **1º TEMPO** *molto espressivo*.

First system of musical notation, consisting of five staves. The top staff features a melodic line with various ornaments and slurs. The second staff contains a rhythmic accompaniment with repeated eighth-note patterns. The third and fourth staves provide harmonic support with chords and moving lines. The bottom staff is a bass line with a steady eighth-note accompaniment.

Second system of musical notation, consisting of five staves. It begins with a circled number 11. The notation continues with similar melodic and accompanimental patterns as the first system. A dynamic marking of *fp* (fortissimo piano) is present in the second staff.

Third system of musical notation, consisting of five staves. This system continues the musical development with consistent melodic and accompanimental textures.

Fourth system of musical notation, consisting of five staves. It is marked with a circled number 12 and the tempo instruction *MOSSO*. The notation includes dynamic markings of *ff* (fortissimo) and *Diviso* (divisi), indicating a change in texture or performance style.

First system of musical notation, consisting of five staves. It features complex rhythmic patterns and dynamic markings such as *p* (piano) and *ff* (fortissimo).

Second system of musical notation, consisting of five staves. It includes a circled measure number 13 and dynamic markings like *ff*, *p*, and *f*.

Third system of musical notation, consisting of five staves. It features a circled measure number 14, the tempo marking *VIVACE*, and various dynamic markings including *ff*, *p*, and *f*.

Fourth system of musical notation, consisting of five staves. It includes the instruction *affrett. sino alla fine* (accelerando until the end) and dynamic markings like *ff* and *p*.

IL RACCONTO DELLA NONNA

NOVELLETTA

RICCARDO FANCINI

ALL^{to} MODERATO

(come ecc)

MANDOLINI I. *p* *pp* *rall.* *ff*

MANDOLINI II. *p*

MANDOLA *p*

CHITARRA *p* Div.

p a tempo *rall. molto* *a tempo rall.*

p rall. un po' *a tempo* *rall.* *a tempo* *rall. . . .*

cul canto *p*

LARGO RELIGIOSO

p armonioso *rall. ma poco* *p a tempo*

imitando la campana *p* *mf*

The musical score is written for four instruments: Mandolins I and II, Mandola, and Guitar. It is in the key of D major and 2/4 time. The first system is marked 'ALL^{to} MODERATO' and includes dynamics like *p*, *pp*, *rall.*, and *ff*. The second system features *p a tempo*, *rall. molto*, and *a tempo rall.*. The third system is marked 'MENO' and includes *p rall. un po'*, *a tempo*, *rall.*, *a tempo*, and *rall. . . .*. The fourth system is marked 'LARGO RELIGIOSO' and includes *p armonioso*, *rall. ma poco*, *p a tempo*, and *imitando la campana* with dynamics *p* and *mf*.

Proprietà del giornale "Il PLETTRO", Milano.
Tutti i diritti d'esecuzione riproduzione e trascrizione sono riservati.

rall. molto *cres.* *f' largo* *rall.*

con la parte *sentito stent.* *col canto*

p *pp*

andando verso il manico *1° Tempo*

dim. sempre *affrett. un poco a tempo*

p sulla tastiera *armonioso*

rall. *cres. e rall.* *ff' largo* *rall.* *ten.* *a tempo* *p dolce*

col canto

ten. *ten.*

staccatissimo

pp sul manico

p

p misterioso *affrett. poco* *f* *a tempo* *rall.* *p* *a tempo* *rall.* *Meno* *f* *p*

col canto
p sul manico *1.º Tempo*
perdendosi *p* *rall.*

rall. *f* *p a tempo*

rall. *Poco meno*
p Sul manico
p 2ª corda
p 7ª corda

2ª corda
1 2 3 4 3 2 1
1 2 3 4 3 2 1
dim. *rall.* *p* *rall.*
p (VIIª pos.) *a tempo* *col canto* *p* *a tempo*
pp *p*